

Digiuno No Tav, staffetta di sindaco e consiglieri

VILLARFOCCHIARDO - Hanno iniziato venerdì scorso e andranno avanti almeno per tutta la prossima settimana. Sono gli amministratori comunali di Villarfocchiaro, sindaco Emilio Chiaberto in testa, che hanno deciso di aderire alla campagna di digiuno No Tav "Ascoltateli!", che ha il suo fulcro in piazza Castello a Torino ma che vive questa inedita appendice tra le pareti della sala consigliare villarfocchiaro. A turni di due-tre per volta, dalle 24 alle 72 ore, a seconda del proprio tempo e della propria resistenza, sindaco, assessori e consiglieri, con un'iniziativa decisa e trasversale, attuano lo sciopero della fame per tentare di scuotere l'opinione pubblica, attraverso questo gesto eclatante e impegnativo, sulle ragioni valsusine dell'opposizione al Tav.

La sala consigliare è stata attrezzata con un collegamento internet su grande schermo e con libri, giornali e riviste per rendere meno lunghe le ore di digiuno, e con un paio



Il sindaco Emilio Chiaberto con i consiglieri Valentina Cancelli e Paolo Miletto, e con Gigi Richetto e Maria Chirio

di brandine per la notte. Sono numerosi coloro che sono venuti a portare la loro solidarietà ai digiunanti. Intanto si stanno preparando delle iniziative per mantenere viva l'attenzione sulla sala consigliare di via

ne comunale con la popolazione, per spiegare ai cittadini la scelta dell'adesione al digiuno pubblico e per un aggiornamento sulla situazione Tav, dopo l'incontro del 28 dei sindaci in Regione. C.R.

Conte Carroccio: la prima è prevista per domenica, alle 16: letture su Gandhi, digiuno e nonviolenza di Gisella Viero, accompagnata da Norma Cannizzo alla chitarra; seguirà lunedì, alle 21, Gigi Richetto che parlerà di "Aldo Capitini e il suo insegnamento sulla nonviolenza". Infine, martedì 3 aprile, presso il centro anziani, incontro dell'amministrazione